



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA

DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA** la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante il *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza”*;
- VISTO** il d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- VISTO** il d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, recante *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- VISTO** il d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, recante l'*“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia”*, che, all'articolo 25, comma 1 prevede che l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato avviene, rispettivamente, nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili mediante concorso pubblico (lettera a) e nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli di servizio ed esame (lettera b);
- VISTO** che il citato articolo 25 del d.P.R. n. 335 del 1982 prevede, inoltre, al comma 2, che i vincitori del concorso interno per titoli ed esame debbano frequentare un corso di formazione della durata non inferiore a sei mesi;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno 28 aprile 2005, n. 129, contenente il *“Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale ai ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori, degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici della Polizia di Stato”*, che, agli articoli da 30 a 39, disciplina le modalità di svolgimento del concorso interno per titoli di servizio ed esame;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO** il decreto in data 24 settembre 2013, con il quale è stato bandito il concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1.400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato;
- VISTI** gli articoli 1, comma 1 e 11, comma 7 del sopra menzionato decreto, nei quali vengono indicati i posti messi a concorso e il piano di distribuzione su base provinciale dei predetti posti;
- VISTO** il proprio decreto n. 333-B/12.P.1.13 del 8 giugno 2017, pubblicato sul Bollettino ufficiale del personale del 12 giugno 2017, supplemento straordinario nr. 1/11, con il quale è stata approvata la graduatoria finale del predetto concorso, con proclamazione dei 1.400 vincitori e di 474 idonei non vincitori;
- TENUTO CONTO** della grave carenza del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, che registra, a livello nazionale, un deficit di 12.997 unità, pari al 55%, della forza effettiva rispetto alla dotazione organica tabellare;
- RITENUTO** che è interesse primario dell'Amministrazione, al fine di garantire maggiore efficienza e funzionalità all'attività istituzionale della Polizia di Stato sul territorio nazionale, ammettere alla frequenza del prescritto corso di formazione anche i 474 idonei non vincitori, potendo incidere così, anche se solo in parte, sulla carenza di organico sopra descritta;
- CONSIDERATO** pertanto, il nuovo numero complessivo di 1.874 vice ispettori da immettere in servizio al termine del corso, nonché le mutate esigenze di servizio delle varie articolazioni centrali e territoriali del Dipartimento della pubblica sicurezza rispetto a quelle presenti nel settembre 2013, alla data di emanazione del bando di concorso sopra citato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

RITENUTO in ossequio al principio costituzionale di buon andamento dell'azione amministrativa e dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità che ne costituiscono espressione, di dover, pertanto, rimodulare il piano di distribuzione provinciale in ragione delle motivazioni sopra espresse;

DECRETA

Articolo 1

I 474 idonei non vincitori nel concorso a 1.400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, bandito con decreto del 24 settembre 2013, sono ammessi alla frequenza del corso di formazione per vice ispettori unitamente ai 1.400 vincitori di concorso, con la medesima decorrenza.

Articolo 2

Il piano di distribuzione nazionale su base provinciale contenuto nel bando di concorso del 24 settembre 2013 per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo della Polizia di Stato, è sostituito da quello indicato nella tabella di seguito riportata:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PROVINCIA	POSTI
AGRIGENTO	18
ALESSANDRIA	8
ANCONA	19
AOSTA	4
AREZZO	0
ASCOLI PICENO	11
ASTI	0
AVELLINO	12
BARI	36
BELLUNO	4
BENEVENTO	0
BERGAMO	6
BIELLA	5
BOLOGNA	66
BOLZANO	12
BRESCIA	11
BRINDISI	4
CAGLIARI	26
CALTANISSETTA	13
CAMPOBASSO	0
CASERTA	7
CATANIA	38
CATANZARO	17
CHIETI	0
COMO	9
COSENZA	6
CREMONA	0
CROTONE	16
CUNEO	3
ENNA	15
FERRARA	0
FIRENZE	78
FOGGIA	13
FORLI'	4
FROSINONE	2

PROVINCIA	POSTI
GENOVA	39
GORIZIA	4
GROSSETO	4
IMPERIA	8
ISERNIA	5
LA SPEZIA	7
L'AQUILA	6
LATINA	0
LECCE	5
LECCO	13
LIVORNO	7
LODI	6
LUCCA	9
MACERATA	7
MANTOVA	3
MASSA CARRARA	0
MATERA	5
MESSINA	14
MILANO	180
MODENA	12
NAPOLI	182
NOVARA	8
NUORO	17
ORISTANO	14
PADOVA	18
PALERMO	91
PARMA	7
PAVIA	5
PERUGIA	8
PESARO	2
PESCARA	10
PIACENZA	2
PISA	0
PISTOIA	0
PORDENONE	0

PROVINCIA	POSTI
POTENZA	9
PRATO	11
RAGUSA	8
RAVENNA	0
REGGIO CALABRIA	60
REGGIO EMILIA	7
RIETI	0
RIMINI	2
ROMA	330
ROVIGO	3
SALERNO	0
SASSARI	18
SAVONA	5
SIENA	4
SIRACUSA	25
SONDRIO	8
TARANTO	13
TERAMO	0
TERNI	3
TORINO	70
TRAPANI	9
TRENTO	5
TREVISO	4
TRIESTE	16
UDINE	5
VARESE	27
VENEZIA	30
VERBANIA	6
VERCELLI	6
VERONA	12
VIBO VALENTIA	17
VICENZA	0
VITERBO	0
TOTALE	1874



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Il Direttore Centrale per le Risorse Umane è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini di sessanta giorni per la presentazione di ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente per ragioni di territorio o, in alternativa, di centoventi giorni per la presentazione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 13 GIU 2017

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli